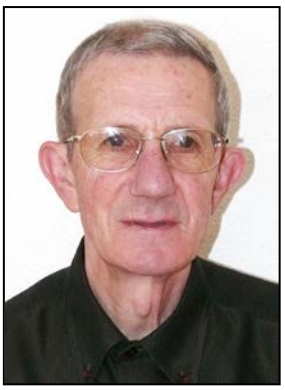
SOCIETÀ SAN PAOLO
Il Segretario generale



"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Alle 06:45 (ora locale) di questa mattina, all'ospedale Moncloa di Madrid, è tornato al Padre il nostro fratello Sacerdote

DON AGAPITO LUIS ALIENDE PALMA

73 anni di età, 61 di vita paolina, 53 di professione religiosa, 46 di sacerdozio

Don Agapito, sesto di nove fratelli, è nato a Barcina de los Montes (Burgos, Spagna), il 5 febbraio 1940, da una famiglia contadina profondamente religiosa. È entrato in Congregazione a Zalla (Vizcaya) il 12 ottobre 1952 e ha emesso la prima professione religiosa l'8 settembre 1960 a Coslada (Madrid). A Zalla ha studiato filosofia e nel 1963 è stato trasferito per gli studi teologici nel Collegio internazionale paolino di Roma. Qui ha emesso la professione perpetua l'8 settembre 1965 e il 30 giugno 1967 è stato ordinato sacerdote. Da allora si è dedicato pienamente all'apostolato, con generosità, dedizione ed entusiasmo.

Don Agapito ha svolto diversi mansioni nelle varie comunità paoline di Spagna: è stato impegnato nell'agenzia *San Pablo Films* a più riprese a Coslada (1967-1968), Las Rozas (1980-1982) e Valencia (1982-1986); è stato maestro degli aspiranti a Coslada (1968-1974) e a Zalla (1974-1976); si è occupato della pastorale vocazionale nelle librerie *San Pablo* di Oviedo (1976-1980), Las Rozas (1987-1988), Siviglia (1988-1994), Barcellona (1997-1998) e Bilbao (1998-2002); si è occupato ancora di pastorale vocazionale, oltre che dell'archivio provinciale e della spiritualità a Madrid nelle comunità di Protasio Gómez (2002-2004) e di Vizconde de los Asilos (1994-1997; 2004-2008) e degli Istituti aggregati paolini, a Protasio Gómez (2010-2012). Ha anche svolto il servizio dell'autorità come superiore in diverse comunità: Oviedo (1976-1980), Valencia (1982-1986), Siviglia (1988-1994) e Protasio Gómez (2010-2013).

Don Agapito era totalmente coinvolto dalla sua vocazione, sempre docile ai superiori, fedelissimo alla vita di preghiera e molto generoso nell'apostolato. Il suo amore alla Famiglia Paolina si rifletteva nella sua costante disponibilità al servizio dell'animazione per le Figlie di San Paolo, le Pie Discepole del Divin Maestro, gli Istituti aggregati paolini, i cooperatori paolini e nella collaborazione con i parroci amici della Famiglia Paolina.

Di costituzione piuttosto esile e molto parco nel cibo a causa di problemi allo stomaco che lo hanno sempre accompagnato in tutta la sua vita, don Agapito ha cominciato a sentire disturbi lombari lo scorso giugno. Vedendo che i dolori persistevano e si estendevano anche nel resto del corpo, si è recato dai dottori, i quali, dopo diverse analisi cliniche, gli hanno diagnosticato vari problemi: anemia, artrosi della colonna vertebrale, gastrite e un polipo benigno. Ma nulla riusciva a spiegare la sua grande debolezza e i dolori acuti che pativa. Alla fine di settembre i medici hanno scoperto un mieloma multiplo con schiacciamenti vertebrali da cui non si è più ripreso.

Affidiamo ora questo confratello alla bontà del Divino Maestro, perché possa esultare nella liturgia celeste insieme alla numerosa schiera della Famiglia Paolina del cielo. Gli affidiamo ora, nell'anno del Centenario, l'intercessione per le necessità della Congregazione e della Provincia Spagna, in particolare per la perseveranza dei giovani, a cui si sentiva molto vicino, mentre lo accompagniamo con il nostro fraterno suffragio perché possa godere dell'eterno riposo in Dio.

Roma, 20 ottobre 2013 *Don Vincenzo Vitale*

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)